

Compagnia Corrado d'Elia

Sede Legale: Via San Senatore 8- 20122 Milano. Sede operativa: C/o Teatro Litta Corso Magenta 24 -20123 Milano
tel. 02-8055882 int. 121 email: info@corradodelia.it C.F./P.IVA 07239560969

Saltinaria.it

25 Aprile 2016

Il Calapranzi - Teatro Libero (Milano)

"Il Calapranzi", per la regia di **Corrado D'Elia**, porta in scena al **Teatro Libero** fino al 2 maggio uno dei testi più rappresentati e più rappresentativi di **Harold Pinter**: l'apoteosi dell'aggressività e della perdita di senso quando paura e incertezza si fanno più palpabili e concreti della materia.

IL CALAPRANZI

di Harold Pinter

traduzione di Alessandra Serra

progetto e regia di Corrado D'Elia

assistente alla regia Marco Brambilla

con Alessandro Castellucci e Francesco Maria Cordella

assistente alle scene e grafica Chiara Salvucci

tecnico luci e suono Marcello Santeramo

foto di scena Angelo Redaelli

produzione Compagnia Corrado d'Elia

Aspettando Godot diversi anni dopo e senza l'aurea metafisica tipica del testo di **Beckett**: così è stato spesso descritto il **Calapranzi**, opera più rappresentata di Harold Pinter perché una delle più rappresentative dei suoi personaggi e del suo teatro dell'assurdo. Gus e Ben sono due sicari che vivono in continua attesa del prossimo omicidio da compiere, sempre sospesi ad aspettare un ordine e una vittima di cui non sanno niente, **sempre incastrati nell'asetticità di un tempo e di un luogo che non hanno caratterizzazioni, condizione che li spinge alla ripetitività e alla vacuità dei dialoghi.**

In quest'occasione, lo scantinato spoglio in cui ricevono gli ordini tramite un calapranzi, è il palco del **Teatro Libero** spogliato di ogni quinta, di ogni orpello; un palco in cui **Corrado d'Elia** si muove per la prima volta come regista "ospite" e non più direttore. Forse anche per questo **la scena risulta efficace, vera, quasi come stessimo spiando lo spaccato di non-vita dei due protagonisti**: vediamo i muri vissuti, le porte del dietro le quinte, le quinte appoggiate maldestramente al fondo, siamo testimoni di tutto ciò che solitamente crea la finzione della scena e che questa volta invece non serve, tutto è messo a nudo senza trucchi, come a mostrare il cuore e l'autenticità che per anni hanno guidato l'attività di Corrado d'Elia nella gestione del teatro.

Alessandro Castellucci e Francesco Maria Cordella sono due moderni Estragone e Vladimiro in continua attesa di qualcosa, ma questa volta non si tratta di un'entità

www.corradodelia.it

FB Compagnia Corrado d'Elia [Twitter](#) CompCorradodElia [YouTube](#) Compagnia Corrado d'Elia

Compagnia Corrado d'Elia

Sede Legale: Via San Senatore 8- 20122 Milano. Sede operativa: C/o Teatro Litta Corso Magenta 24 -20123 Milano
tel. 02-8055882 int. 121 email: info@corradodelia.it C.F./P.IVA 07239560969

metafisica e desiderata: l'ordine che aspettano arriva da una persona reale, crudele nelle dinamiche con cui gestisce la propria posizione predominante. **I due attori sono bravi nel rendere le dinamiche tra due personaggi dal carattere contrastante**: da una parte Ben, atrabiliare, irascibile e nervoso, dall'altra Gus, placido e mansueto ma che ad un certo punto non accetta più questa condizione assurda di attesa e mistero ed inizia a porsi delle domande, a volersi ribellare; proprio questa sua ribellione lo porterà, nel finale, a trovarsi in una condizione ribaltata, da carnefice a vittima, una perfetta metafora di quanto sia difficile ribellarsi ai rapporti di forza: quanto più cerchi di emanciparti come individuo, uscire dal dubbio e dall'incoscienza, tanto più vieni punito.

Le lunghe pause, le dinamiche estreme del relazionarsi dei due attori rendono molto bene un aspetto: **la matericità dell'attesa e dello scorrere del tempo che diventano protagonisti fortemente presenti nella stanza**, insieme ai due personaggi, dando allo spettatore un totale senso di empatia con il disagio dei due protagonisti.

Emanuela Mugliarisi

www.corradodelia.it

FB Compagnia Corrado d'Elia **Twitter** CompCorradodElia **YouTube** Compagnia Corrado d'Elia